

Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili

Determinazione n. **3/2025/TERIN-DEC**

Autorizzazione a contrarre mediante affidamento diretto per l'assegnazione dell'appalto relativo alla fornitura di un'unità di storage d'idrogeno compresso ad alta pressione, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Nell'ambito del PNRR POR H2 – CUP I83C22001170006

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE

Visti:

- l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nonché l'art. 2, comma 6, del D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55, che pone l'ENEA sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 4 del D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- lo Statuto dell'ENEA, approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, con Delibera n. 60/2021/CA nonché, da ultimo, con Delibera n. 44/2022/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica e dell'ENEA;
- la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023 di attribuzione dell'incarico di Direttore Generale dell'ENEA all'Ing. Giorgio Graditi a decorrere dal 1° marzo 2023;
- la Delibera n. 46/2020/CA del 9 luglio del Consiglio di Amministrazione con la quale sono state apportate minimali e formali modifiche dei principali compiti e funzioni del Dipartimento Tecnologie Energetiche (DTE) rinominandolo Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN);

- la Circolare n. 345/PER del 10 luglio 2020 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Disposizione n. 233/2020/PRES del 9 luglio 2020, che ha autorizzato interventi organizzativi nell'ambito del Dipartimento TERIN, già Dipartimento DTE;
- la Circolare n. 356/PER del 29 luglio 2020 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Disposizione n. 269/2020/PRES del 28 luglio 2020, che, tra le altre cose, ha dato operatività al Dipartimento TERIN a partire dal 1° agosto 2020;
- la Determinazione n. 146/2023/DIRGEN del 21/06/2023, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la programmazione degli interventi organizzativi e sono stati prorogati gli incarichi di responsabilità nell'ambito della Struttura organizzativa dell'ENEA a decorrere dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2023;
- la Circolare n. 633/PER del 31/07/2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Delibera n. 51/2023/CA del 28/07/2023 che, tra le altre cose, sono stati modificati il ruolo ed i principali compiti e funzioni del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili;
- la Circolare n. 645/PER del 2 ottobre 2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 278/2023/DIRGEN del 29 settembre 2023 che, fra le altre cose, ha provveduto ad attribuire all'Ing. Giulia Monteleone l'incarico di Direttrice del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) a decorrere dal 2 ottobre 2023;
- la Circolare n. 720/PER del 29 febbraio 2024 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 70/2024/DIRGEN del 29 febbraio 2024 che ha provveduto, nell'ambito del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN), a nominare i/le Responsabili delle Sezioni/Servizi/Laboratori e dato avvio alla struttura organizzativa a decorrere dal 1° marzo 2024;
- il Regolamento di Organizzazione adottato con Delibera n. 29/2023/CA del 12 aprile 2023;
- il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza 2024 adottato con Delibera n. 27/2024/CA del 30/05/2024 e successiva Delibera n. 44/2024/CA del 30/10/2024;
- il Sistema di Deleghe approvato con Determinazione n. 511/2024/DIRGEN del 23/12/2024;

Premesso che

- l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile;
- l'ENEA, tramite il Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) opera nel settore energetico con particolare riferimento alle fonti e ai vettori di energia rinnovabili (fotovoltaico ad alta efficienza, solare termico e termodinamico con sistemi innovativi di accumulo energetico, agrivoltaico, biomasse), al trasporto, stoccaggio e distribuzione dell'energia (Smart Grid, reti energetiche integrate, power to gas/liquid, accumulo elettrochimico e termico), agli usi finali dell'energia e all'ottimizzazione dei

consumi (Comunità Energetiche Rinnovabili - CER, smart industry, smart cities, smart communities, mobilità sostenibile e trasporto innovativo, celle a combustibile, pompe di calore, cicli termici avanzati, e settore aerospaziale con particolare attenzione allo scambio termico e allo sviluppo di sistemi ottici), alle tecnologie abilitanti e per la transizione digitale (Cloud Computing, Big Data, Blockchain, IoT, AI, HPC, realtà aumentata, machine learning, automazione e robotica, etc.) nei cui ambiti è punto di riferimento nazionale ed europeo nella ricerca applicata; dispone di strumentazione di eccellenza e di una consolidata esperienza e capacità di innovazione tecnologica;

Considerato che:

- L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di fornitura indivisibile per motivi tecnico economici.
- L'acquisto si rende necessario nell'ambito del PNRR POR-H2, in particolare all'interno dell'Accordo di Programma MiTE - ENEA, Piano Operativo di Ricerca (POR), in accordo alla strategia nazionale sull'idrogeno delineata nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" - Investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno", Finanziato dall'Unione Europea (NEXT GENERATION EU). L'acquisto è finalizzato al corretto svolgimento della Linea di Attività 2.4.1 studio e ottimizzazione tecnico-economica del dimensionamento e dell'esercizio dei principali componenti di stazioni di rifornimento a idrogeno ed è stato previsto nel Progetto approvato sia per quanto riguarda l'importo della spesa che per quanto riguarda i tempi di esecuzione dell'appalto rispetto al Progetto.
- La spesa in oggetto trova copertura sulla commessa contabile H20D, che la tipologia commessa è programmatica ed il CUP assegnato è il I83C22001170006.
- Il bene oggetto di acquisto è un sistema di stoccaggio di idrogeno compresso ad alta pressione, costituito da due unità di stoccaggio del gas, progettate per essere operativo all'interno di una stazione di rifornimento sperimentale. Il sistema è stato composto e personalizzato seguendo il progetto sviluppato da ENEA per consentire la regolazione e il monitoraggio della pressione di carica e di uscita, adattandosi così ai carichi di simulazione sperimentali previsti dalla linea di attività. Le due unità devono essere fornite con certificazione PED e istruzioni operative complete. Il sistema di stoccaggio è stato effettuato sulla base dei disegni tecnici e delle specifiche fornite da ENEA, dettagliate nell'allegato tecnico.
- L'affidamento avverrà attraverso la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
- Il bene in oggetto non è presente nell'ambito di Convenzioni CONSIP attive, non può essere acquisito tramite portale MePA, ma sarà acquisito attraverso la piattaforma di negoziazione ENEA UBUY svolgendo apposita trattativa diretta con l'Operatore Economico proposto.

- L'operatore economico proposto è FABER INDUSTRIE SPA, Via dell'Industria 64, 33043 Cividale del Friuli (UD), CF e P.IVA: 00188400307. La decisione di procedere ad affidamento diretto alla Faber Industrie SPA si basa su alcune caratteristiche fondamentali: la verifica del possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il rispetto del principio di rotazione con riferimento all'oggetto, una serie di motivazioni tecniche e qualitative tra cui la solidità dell'esperienza, la conformità agli standard internazionali di sicurezza, l'integrazione di componenti di alta qualità e la capacità di personalizzazione, che garantiscono il pieno rispetto delle esigenze specifiche del progetto ENEA. Infatti, Faber Industrie SPA è riconosciuta a livello internazionale per la sua esperienza nel settore della produzione di serbatoi ad alta pressione, in particolare per applicazioni legate ai gas industriali, incluso l'idrogeno. I suoi prodotti sono conformi agli standard internazionali di sicurezza; i serbatoi forniti rispettano le rigide normative EN ISO 9809-1 per i serbatoi in acciaio ad alta pressione e sono certificati secondo la Direttiva PED (2014/68/EU). La sicurezza è ulteriormente garantita dalla progettazione su misura del sistema, che risponde esattamente alle specifiche tecniche elaborate da ENEA.
- Possono partecipare alla presente procedura gli Operatori Economici che soddisfano i seguenti requisiti generali. I soggetti indicati all'art. 65 e seguenti del Titolo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per i quali non sussistano cause di esclusione di cui agli art. 94 e seguenti del Capo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165. La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità tra l'ENEA e gli operatori economici costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012. Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021. L'invito non deve prevedere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47,

comma 4, D.L. 77/2021) in virtù dell'importo ridotto del contratto.

- Trattandosi di appalto di sola fornitura, il subappalto non è previsto.
- Nel contratto non deve essere prevista la garanzia definitiva perché l'operatore economico è noto ed affidabile. Nel contratto non deve essere prevista l'erogazione dell'anticipazione in quanto trattasi di prestazioni di forniture a esecuzione immediata. Nel contratto deve essere prevista la polizza di Responsabilità Civile per un massimale di € 500.000,00. Nel contratto deve essere prevista la Garanzia sulla rata di saldo in misura corrispondente alle modalità di pagamento.
- L'importo stimato della procedura è determinato secondo il seguente quadro economico:

Cod.	Descrizione	S/N	Aliquota	Valore	Importi in Euro
A	Importo soggetto a ribasso				139.000,00
B	Importo per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso				
C	Importo per costi di manodopera non soggetti a ribasso				
D	Importo complessivo (A+B+C)				139.000,00
E	Importo per l'opzione di proroga	N			0,00
F	Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	N			0,00
G	Importo delle ulteriori opzioni, ove quantificabili				0,00
H	Premio di accelerazione	N			0,00
I	Valore globale stimato (D+E+F+G+H)				139.000,00
L	IVA da calcolare sull'importo I		22,00%	100,00%	30.580,00
M	Incentivi per funzioni tecniche	N			0,00
N	Oneri per casse professionali		4,00%		0,00
O	Importo massimo della spesa (I+L+M+N)				169.580,00

- Il costo del sistema di storage di idrogeno è stato valutato come congruo rispetto al mercato attuale valutando le caratteristiche personalizzate del sistema, incluse le specifiche di pressione d'uscita, dimensioni dell'unità di stoccaggio ed il volume d'idrogeno richiesto, conformemente agli standard tecnici richiesti. Inoltre, il prezzo riflette l'inclusione di omologazione e certificazione PED, necessarie per garantire la conformità alle normative di sicurezza europee.
- Il bene in oggetto rientra fra le categorie merceologiche previste nelle check list di controllo. Le attività di ricerca nell'ambito della transizione energetica e della mobilità sostenibile contribuiscono per loro stessa natura agli obiettivi di decarbonizzazione, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici e non sono pertanto attualmente oggetto di schede tecniche specifiche. Dovrà essere richiesto all'OE il rilascio di una DSAN attestante il possesso di eventuali certificazioni ambientali nonché l'affermazione che l'offerta è stata formulata nel rispetto del principio del DNSH e che il principio del DNSH sarà rispettato in caso di aggiudicazione.

- L'idrogeno può causare fragilità nei materiali, quindi è essenziale utilizzare materiali adatti per i contenitori per prevenire eventuali fessurazioni. Faber Industries segue rigorosi standard come EN ISO 9809-1 ed EN ISO 11114-1, -4 per garantire la sicurezza dei suoi sistemi di stoccaggio. Questi standard includono l'uso di acciai con limiti di resistenza specifici e test non distruttivi per assicurare l'integrità del materiale e prevenire eventuali guasti prematuri. Inoltre, il sistema di storage verrà fornito insieme alla certificazione PED (*Pressure Equipment Directive*), tradotta in italiano come Direttiva sugli apparecchi a pressione, (normativa europea 2014/68/EU) che garantisce i requisiti essenziali di sicurezza per la progettazione, fabbricazione e conformità degli apparecchi a pressione utilizzati in vari settori industriali.
- L'affidamento in oggetto non presenta profili da attenzionare ai fini del rispetto della normativa sulla privacy.
- Ai sensi dell'art 126 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., si applicherà una penale dello 0,5 ‰ (0,5 per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel successivo punto 24. Le penali sono comminabili fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale, salvo ulteriori azioni che l'ENEA potrà intraprendere a tutela dei propri interessi, per eventuali danni arrecati. A queste penali si sommano le penali previste nel PNRR in caso di mancata produzione dei report sulla situazione del personale.
- Il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è il contratto metalmeccanico.

Visti:

- la relazione da parte del Responsabile di Struttura (**Allegato 1**) nella quale
 - o si propone di nominare l'ing. Piero De Fazio quale Responsabile Unico del Progetto, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
 - o si propone di nominare quale DEC la dr.ssa Francesca Santoni
 - o si propone di nominare quale Responsabile di Procedimento per la fase di Affidamento il dott. Gabriele Cipolletta
 - o si propone di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.
 - o si presenta il quadro economico relativo all'appalto in oggetto;
- l'Allegato Tecnico riportante i beni da acquisire (**Allegato 2**);
- la "Dichiarazione sostitutiva di assenza di situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali, nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", rilasciata ai sensi dell'Art. 16 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. da parte delle figure sopra proposte (**Allegato 3, 4 e 5**)

Preso atto che per i servizi/forniture in oggetto non è attiva alcuna Convenzione CONSIP;

Considerato che premesse ed allegati fanno parte integrante della presente Determina

DETERMINA

- a) di autorizzare l'espletamento di una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- b) l'affidamento dell'appalto per l'acquisizione di un'unità di storage d'idrogeno compresso ad alta pressione all'impresa FABER INDUSTRIE SPA, Via dell'Industria 64, 33043 Cividale del Friuli (UD), CF e P.IVA: 00188400307
- c) di autorizzare la spesa per un importo massimo di € 139.000,00 oltre l'IVA;
- d) di approvare il Quadro Economico riportato al punto 18. della Relazione (**Allegato 1**);
- e) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto l'ing. Piero De Fazio, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto, l'assenza di situazioni di conflitto di interesse ed il rispetto del principio di rotazione;
- f) di nominare quale Direttore per l'Esecuzione del Contratto la dr.ssa Francesca Santoni, avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto, nonché l'assenza di situazioni di conflitto di interesse;
- g) di nominare quale Responsabile di Procedimento per la fase di Affidamento il dott. Gabriele Cipolletta avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto nonché l'assenza di situazioni di conflitto di interesse.

La spesa, per un importo massimo di € 169.580,00 (comprensivo di IVA ed eventuali incentivi ed opzioni), troverà copertura, nell'ambito degli stanziamenti della commessa H20D, in termini di competenza e di cassa del Bilancio di previsione 2025.

Firmato digitalmente da: Viviana Cigolotti
Organizzazione: ENEA/01320740580
Data: 07/02/2025 15:29:54